

Al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Siena

Oggetto: Relazione finale della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un Ricercatore del settore scientifico disciplinare CHIM/10 (CHIMICA DEGLI ALIMENTI) della Facoltà di Farmacia dell'Università di Siena.

La Commissione Giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un Ricercatore del settore scientifico disciplinare CHIM/10 (CHIMICA DEGLI ALIMENTI) della Facoltà di Farmacia dell'Università degli Studi di Siena, bandito con D.R. n. 91 del 22 dicembre 2004, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 3 del 11 gennaio 2006, costituita da:

- . Prof. Giovanni DUGO Presidente
- . Prof.ssa Patrizia RESTANI Membro
- . Dott. Jean Daniel COISSON Segretario

si è convocata in riunione telematica il giorno 16 gennaio 2006 e si è riunita nei giorni 14 e 15 febbraio 2006 presso la Facoltà di Farmacia dell'Università degli Studi di Siena.

La Commissione ha tenuto complessivamente n. 6 adunanze ed ha concluso i lavori il 15 febbraio 2006, come risulta dagli allegati verbali.

Nella prima adunanza si è provveduto:

- a) ad eleggere il Presidente ed il Segretario nelle persone rispettivamente dei Prof. **Giovanni DUGO** e Dott. **Jean Daniel COISSON**;
- b) a far dichiarare ai commissari che non si trovano in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 51 del C.P.C. ed, in particolare, in rapporto di parentela o di affinità, fino al 4° grado incluso, fra di loro o con i candidati:
- c) a far compilare ai Commissari una dichiarazione di adesione alla riunione stessa;
- d) a predeterminare i criteri di massima da adottare nella procedura di valutazione comparativa.

I candidati che hanno presentato domanda di partecipazione alla procedura sono:

DREASSI Elena

Dall'esame dei titoli e delle pubblicazioni ciascun commissario ha tratto il proprio personale giudizio su ogni candidato e lo ha espresso individualmente; la commissione quindi ha espresso all'unanimità, su ogni candidato, il proprio giudizio collegiale: giudizi che sono riportati nell'allegato "A" di questa relazione, quale parte integrante della stessa, unitamente al "curriculum".

Successivamente la candidata è stata convocata per sostenere le prime due prove previste dal bando, di cui la prima scritta e la seconda scritta.

Dopo un esame collegiale degli elaborati ogni singolo commissario ha espresso il proprio giudizio individuale e la commissione all'unanimità il proprio giudizio collegiale sulla candidata: giudizi che sono riportati nell'allegato "B" di questa relazione, quale parte integrante della stessa.

Successivamente la candidata è stata convocata per sostenere la prova orale, sulla quale ogni singolo commissario ha espresso il proprio giudizio individuale e la commissione all'unanimità il proprio giudizio collegiale: giudizi che sono riportati nell'allegato "C" di questa relazione, quale parte integrante della stessa.

La Commissione ha quindi effettuato la comparazione dei giudizi individuali e collegiali sin qui espressi, pervenendo collegialmente e all'unanimità, alla formulazione dei giudizi complessivi che sono riportati nell'allegato "D" di questa relazione, come parte integrante della medesima.

La Commissione, dopo la rilettura dei giudizi individuali, collegiali e complessivi e dopo ampia discussione e comparazione degli stessi, all'unanimità ha dichiarato vincitore della procedura di valutazione comparativa la candidata: DREASSI Elena.

Letto approvato e sottoscritto.

Siena, 15 febbraio 2006

La Commissione:

. Prof. Giovanni DUGO Presidente

. Prof.ssa Patrizia RESTANI Membro

. Dott. Jean Daniel COISSON Segretario

PROFILI DI CARRIERA

• Candidato 1: DREASSI Elena

La candidata ha conseguito la laurea in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche nel 1988 riportando la votazione di 110/110 e lode; per questa tesi la candidata ha ricevuto il premio Targa Glaxo Città di Verona come miglior tesi di laurea. Negli anni 1989 e 1990 ha usufruito di due contratti a prestazione d'opera presso il Dipartimento Farmaco Chimico Tecnologico dell'Università di Siena.

Nel 1990 ha conseguito l'abilitazione all'esercizio della Professione di Farmacista.

Nel 1993 ha conseguito la Laurea in Farmacia riportando la votazione di 105/110.

Dal 1º gennaio 1991 al 30 aprile 2001 è stata in servizio presso Dipartimento Farmaco Chimico Tecnologico dell'Università di Siena, come assistente tecnico VI qualifica, dell'area Funzionale Tecnico Scientifica. Dal 1º maggio 2001 ad oggi è assistente tecnico nella Categoria D, area Tecnico Scientifica presso lo stesso Dipartimento.

Dal 1º marzo 1994 al 31 ottobre 1996 è stata collocata in congedo straordinario per motivi di studio dopo avere vinto il concorso per il Dottorato di Ricerca in Scienze Farmaceutiche (IX ciclo).

Nel 1997 ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Scienze Farmaceutiche.

Attualmente, nella qualifica di assistente tecnico di categoria D, si occupa della gestione e della manutenzione della strumentazione LC-MS e della formazione degli utilizzatori.

Nell'anno accademico 2004-2005, le è stato affidato per contratto l'insegnamento di Chimica degli Alimenti per il Corso di Laurea in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche presso la Facoltà di Farmacia.

GIUDIZI INDIVIDUALI E COLLEGIALI RELATIVI AI TITOLI ED ALLE PUBBLICAZIONI

• Candidato: DREASSI Elena

- Il Prof. **Giovanni DUGO** esprime il seguente giudizio: La candidata presenta una nutrita produzione scientifica solo parzialmente dedicata alla Chimica degli Alimenti. Ha utilizzato tecniche analitico-strumentali, soprattutto cromatografiche e spettroscopiche, dimostrando una buona competenza nel settore. I lavori sono complessivamente condotti con approccio metodologico corretto; i risultati ottenuti e i titoli presentati permettono di esprimere un giudizio complessivamente positivo.
- Il Prof. Patrizia RESTANI esprime il seguente giudizio: La candidata presenta una carriera professionale caratterizzata da una lunga esperienza in campo analitico dedicata a diversi settori di ricerca tra cui quello della Chimica degli Alimenti. L'esperienza analitica è confermata dall'incarico ottenuto di responsabile della gestione e manutenzione della strumentazione LC-MS. La produzione scientifica è costituita da 45 lavori in gran parte pubblicati su riviste in lingua inglese e di questi 11 sono significativamente dedicati a argomenti affini alla Chimica degli Alimenti. In linea generale, il curriculum e le pubblicazioni della candidata possono essere ritenute idonee per il concorso di ricercatore nel settore scientifico disciplinare CHIM/10.
- Il Dott. Jean Daniel COISSON esprime il seguente giudizio: La produzione scientifica della candidata risulta articolata e condotta con rigore metodologico, applicando tecniche di analisi innovative nel campo della Chimica degli Alimenti (11 pubblicazioni). Le restanti 34 pubblicazioni sono rivolte a tecniche analitiche che trovano comunque impiego nel settore della Chimica degli Alimenti. L'applicazione delle tecniche analitiche al settore disciplinare oggetto del concorso è particolarmente evidente nell'ultimo periodo in cui la candidata ha svolto anche attività didattica specifica. Complessivamente si esprime un giudizio positivo relativamente all'idoneità alla partecipazione ad un concorso di ricercatore nel settore scientifico disciplinare CHIM/10.
- **Giudizio collegiale**: L'attività scientifica della candidata si articola in 45 lavori a stampa, un capitolo di libro e 36 comunicazioni a congressi. Dei lavori a stampa:
- 21 trattano dell'applicazione dell'analisi di Riflettanza nel Vicino Infrarosso nel campo analitico-farmaceutico;
- 13 sono rivolti alla messa a punto di metodiche innovative per la determinazione di residui di farmaci e molecole bioattive in forme farmaceutiche, fluidi biologici e campioni di origine ambientale;
- 11 sono relativi alla determinazione di molecole naturali bioattive, xenobiotici e residui di farmaci veterinari in alimenti.

I lavori presentati dalla candidata sono nella loro maggioranza pubblicati su riviste internazionali di buon livello. Dei 45 lavori pubblicati, 11 sono inerenti il settore scientifico disciplinare oggetto del concorso. Nella quasi totalità dei lavori, sono state comunque utilizzate tecniche analitiche comunemente impiegate anche nel settore della Chimica degli Alimenti. Considerando la carriera scientifica si evince che l'apporto individuale della candidata è rilevante, l'attività scientifica della candidata risulta inoltre continuativa e denota complessivamente una discreta maturità scientifica. L'apporto allo sviluppo delle conoscenze nel campo della Chimica degli Alimenti è sufficientemente documentata dai risultati ottenuti, soprattutto nell'ultimo periodo di produzione scientifica. Complessivamente, la candidata è idonea a sostenere un concorso per ricercatore nel settore scientifico disciplinare oggetto della presente procedura di valutazione comparativa. In conclusione il giudizio della Commissione sulla candidata Elena Dreassi è positivo.

GIUDIZI INDIVIDUALI E COLLEGIALI RELATIVI ALLE PRIME DUE PROVE

Giudizi relativi alla prima prova scritta:

Candidato DREASSI Elena

Il Prof. Giovanni Dugo esprime il seguente giudizio:

La candidata dimostra di conoscere gli aspetti analitici legati al dosaggio di xenobiotici e in particolare di farmaci veterinari. Lo svolgimento del tema è chiaro e consequenziale, il giudizio è positivo.

La Prof.ssa Patrizia Restani esprime il seguente giudizio:

La candidata dimostra di conoscere con competenza e in modo approfondito le tecniche analitiche di separazione e di rilevazione di xenobiotici in matrici alimentari. Il giudizio è positivo.

Il Dott. Jean Daniel Coisson esprime il seguente giudizio:

La candidata affronta il tema in modo soddisfacente, descrivendo in modo approfondito le problematiche legate alla determinazione di farmaci veterinari negli alimenti. Il giudizio complessivo è positivo.

Giudizio collegiale, espresso all'unanimità dalla commissione,

La candidata introduce le problematiche relative ai contaminanti di origine veterinaria e fa una disamina sulle tecniche analitiche utilizzate per il dosaggio degli stessi. Buona la conoscenza delle tematiche trattate, il giudizio è positivo.

Giudizi relativi alla seconda prova scritta:

Candidato DREASSI Elena

Il Prof. Giovanni Dugo esprime il seguente giudizio:

La candidata tratta il tema assegnato con competenza e in modo esauriente. L'esposizione è chiara e consequenziale. Il giudizio è ampiamente positivo.

La Prof.ssa **Patrizia Restani** esprime il seguente giudizio:

La candidata descrive le tecniche per il dosaggio dell'attività antiossidante con competenza, dimostrando conoscenza delle problematiche e dei vantaggi/svantaggi delle tecniche in vitro. Il giudizio è ampiamente positivo.

Il Dott. Jean Daniel Coisson esprime il seguente giudizio:

La candidata dimostra ampie conoscenze dell'argomento trattato e di essere aggiornata nel settore analitico applicato al dosaggio dell'attività antiossidante. In particolare mostra conoscenza delle più attuali tecniche quali l'uso di biosensori. Il giudizio è ampiamente positivo.

Giudizio collegiale, espresso all'unanimità dalla commissione:

La candidata ha esposto il tema prescelto con competenza, esprimendo giudizi scientificamente solidi sui limiti dei test in vitro. Dimostra di conoscere sia le basi biologiche dell'azione degli antiossidanti, sia le metodiche di determinazione dell'attività antiossidante attualmente più utilizzate. Mostra anche conoscenza nel campo dei biosensori, che rappresentano un settore analitico in rapida evoluzione. Il giudizio complessivo è ampiamente positivo.

GIUDIZI INDIVIDUALI E COLLEGIALI RELATIVI ALLA PROVA ORALE

Candidato DREASSI Elena

Il Prof. Giovanni Dugo esprime il seguente giudizio:

La candidata dimostra una conoscenza completa e approfondita dell'argomento proposto, vengono correttamente messe in risalto le problematiche relative alla Chimica degli Alimenti. Illustra inoltre le sue tematiche di ricerca con buona padronanza. Il giudizio è positivo.

La Prof.ssa Patrizia Restani esprime il seguente giudizio:

L'argomento proposto è stato illustrato e sviluppato in modo esauriente. La candidata ha un livello di conoscenza buono e chiarezza espositiva. Il giudizio è positivo.

• Il Dott. **Jean Daniel Coisson** esprime il seguente giudizio:

La candidata nel corso della prova orale dimostra una buona conoscenza degli argomenti trattati e ha sviluppato in modo sintetico, ma esauriente, il tema proposto. Il giudizio è positivo.

Giudizio collegiale, espresso all'unanimità dalla commissione,

La candidata espone in modo chiaro gli argomenti oggetto del colloquio, dimostrando una ampia conoscenza delle tecniche cromatografiche e dei sistemi di rivelazione collegati. Presenta inoltre le sue tematiche di ricerca in modo chiaro e propositivo, illustrando anche le prospettive future della sua ricerca. Il giudizio complessivo della prova orale è positivo.

GIUDIZI COMPLESSIVI

• Candidato DREASSI Elena:

La carriera e l'attività scientifica della candidata risultano continuative e denotano complessivamente una discreta maturità scientifica. L'apporto allo sviluppo delle conoscenze nel campo della Chimica degli Alimenti è sufficientemente documentata dai risultati ottenuti, soprattutto nell'ultimo periodo di produzione scientifica. La candidata ha dimostrato sia nelle prove scritte che nella prova orale una buona conoscenza delle tematiche oggetto delle prove concorsuali. La candidata ha sviluppato problematiche inerenti sia alle basi teoriche, sia alle tecniche analitiche più moderne connesse agli argomenti trattati. La candidata presenta, quindi, caratteristiche idonee a ricoprire il ruolo di ricercatore nel settore scientifico-disciplinare CHIM/10.